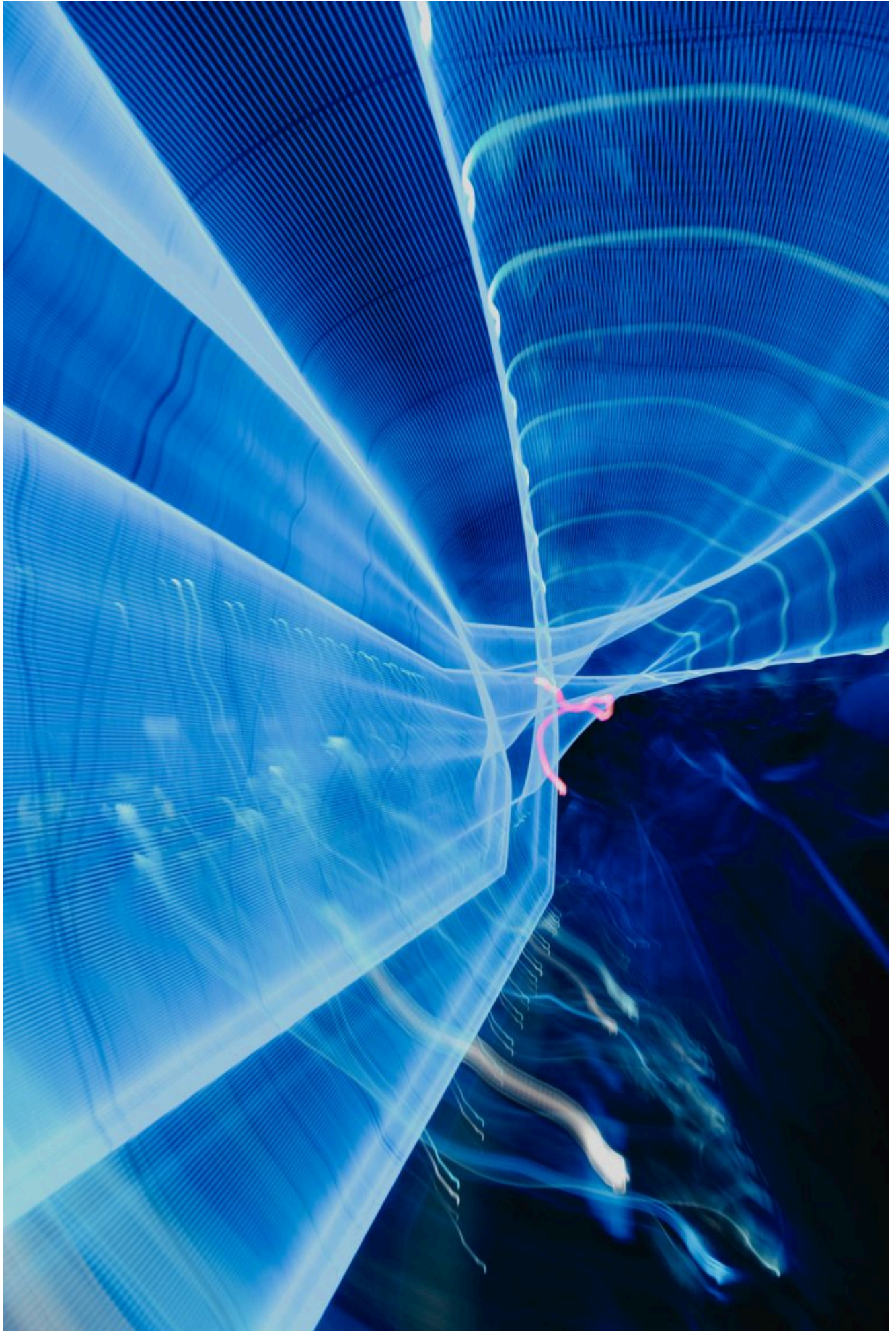


Nuove politiche per la competitività dell'UE e Clean Industrial Deal

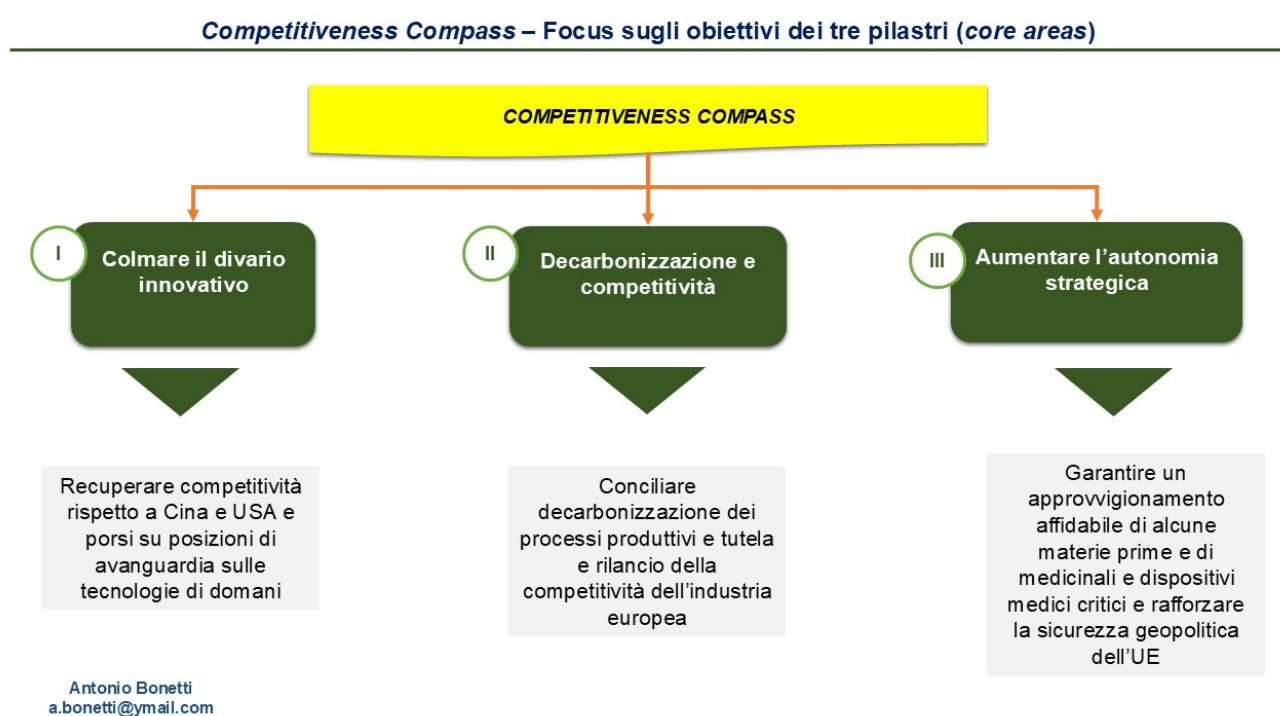
Category: Stay inspired (sharing ideas)
written by Antonio Bonetti | March 20, 2025



1. Ieri – 19 marzo – la Commissione ha presentato il **Piano di azione per la siderurgia e la metallurgia**. Tale Piano è parte integrante del **Competitiveness Compass** (bussola per la competitività), segnatamente del suo secondo pilastro “Decarbonizzazione e competitività”. [1]

La nuova **Iniziativa Competitiveness Compass**, come evidenziato negli ultimi post, è imperniata su tre pilastri verticali (*core areas*) e relative Iniziative faro (si veda la figura che segue).

Fig. 1 – Obiettivi delle Core areas della bussola per la competitività



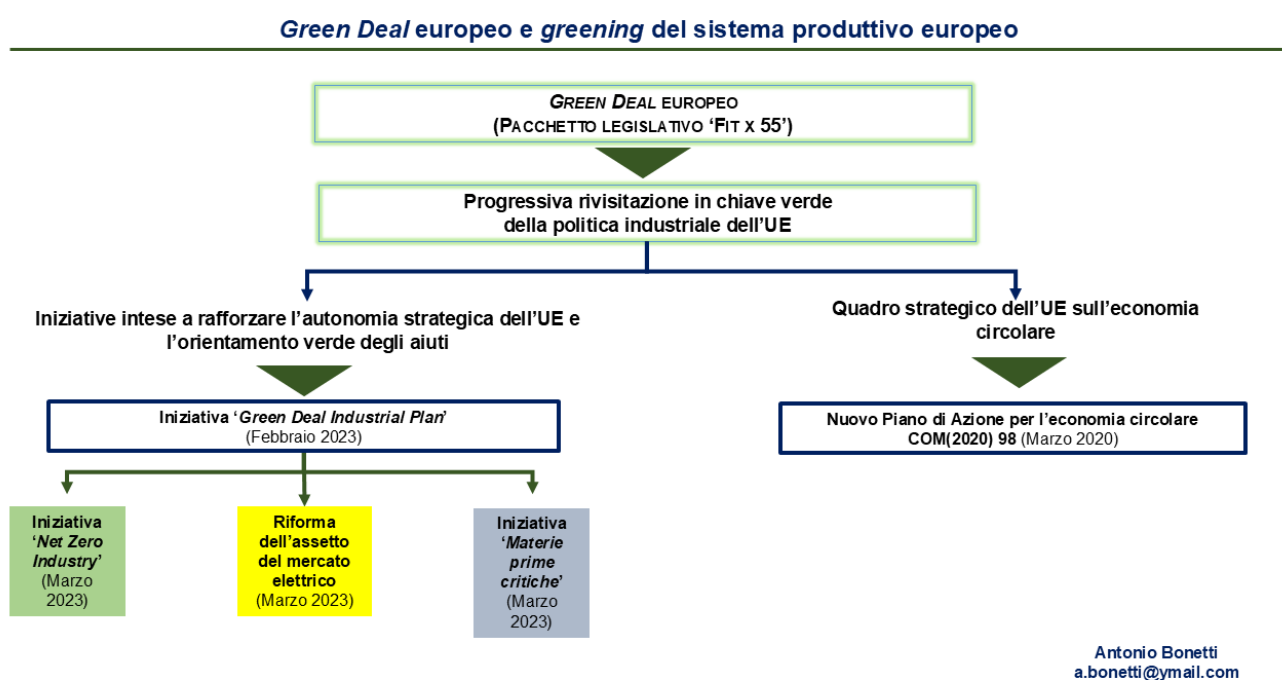
2
·
I
L
S
e
c
o
n
d
o
p
i
l
a

stro “Decarbonizzazione e competitività” è fortemente ancorato alla nuova Iniziativa **Clean Industrial Deal** presentata dalla Commissione il 26 febbraio 2025, che detterà ampiamente il nuovo corso della politica industriale europea fino al termine del II mandato della von der Leyen alla guida della Commissione. Tale Iniziativa è volta a conciliare decarbonizzazione dei processi produttivi e tutela e rilancio della competitività dell’industria europea.

3. Il *Clean Industrial Deal* è assolutamente in linea con il percorso di *greening* della politica industriale europea (si veda la figura che segue), che annovera quali autentiche *milestone*:

- l'Iniziativa ***Green Deal Industrial Plan*** varata il 1° febbraio 2023;
- il **Reg. (UE) 2024/795** del 29 febbraio 2024 sulla "Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa" (***Strategic Technologies for Europe Platform – STEP***) che è inteso a sostenere lo sviluppo delle tecnologie strategiche critiche per l'autonomia strategica dell'UE. [2]

Fig. 2 – Il percorso di *greening* della politica industriale europea



4
·
L
a
f
i
g
u
r
a
c
h
e
s
e

gue illustra come i settori di riferimento dell'Iniziativa siano settori fortemente energivori e/o particolarmente rilevanti per la solidità della base industriale del vecchio continente (*automotive*, chimica e siderurgia e metallurgia) e quelli del cluster della STEP sulle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse (in particolari i settori dell'Iniziativa sulle industrie europee "a zero

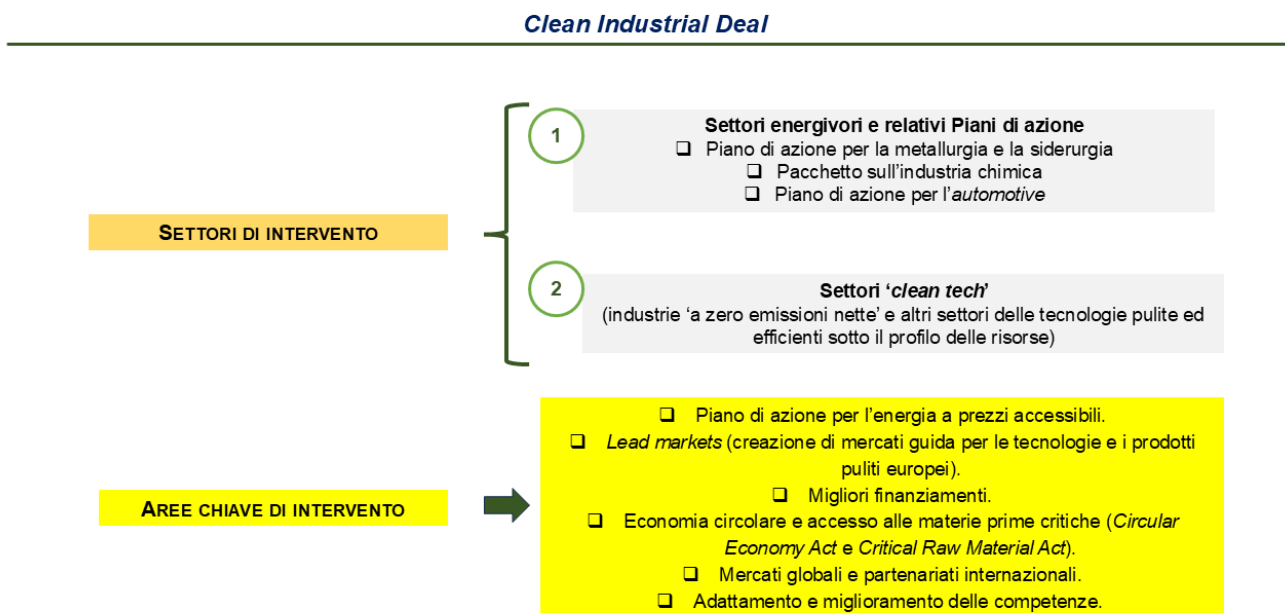
emissioni nette”). [3]

Nella figura sono riportate anche le aree chiave di intervento (*business drivers*) del **Clean Industrial Deal**, fra cui assume una rilevanza centrale il **Piano di azione per l'energia a prezzi accessibili**, presentato lo stesso giorno. [4]

Il 26 febbraio la Commissione ha anche annunciato l'imminente varo di:

- il **Circular Economy Act** inteso a rafforzare la libera circolazione delle materie prime circolari e dei rifiuti;
- l'**Industrial Decarbonisation Accelerator Act** inteso ad incentivare la domanda di tecnologie pulite e prodotti decarbonizzati. [5]

Fig. 3 – Settori e aree di intervento strategiche (*business drivers*) dell'Iniziativa **Clean Industrial Deal**



Antonio Bonetti
a.bonetti@gmail.com

[1] Si veda la [Comunicazione A European Steel and Metals Action Plan](#) (COM(2025) 125).

Si ricordi che il 5 marzo era stato presentato anche un **Piano di azione per il settore automobilistico**, basato su cinque aree chiave di intervento: (i) innovazione e digitalizzazione; (ii) mobilità sostenibile; (iii) competitività e resilienza della catena di approvvigionamento; (iv) competenze e dimensione sociale; (v) migliorare l'accesso al mercato, assicurare le condizioni di parità e garantire la nostra sicurezza economica.

[2] Sull'evoluzione della politica industriale dell'UE nello scorso decennio e in quello in corso, si veda: **Vazquez Rivera J.A.; Weber M. (2024); *Industrial policy: an EU policy in the making***; in: **European Court of Auditors (2024); *EU industrial policy: a solution to various dilemmas***; ECA Journal N. 2/2024, pp. 34-41.

Sul dibattito sulla c.d. "autonomia strategica" dell'UE e sulla sua politica industriale, si vedano: **Eisl A. (2024); *For a competitive European industrial policy***; Notre Europe Institut Jacques Delors, Policy Paper N. 324, October 2024; **European Parliamentary Research Service – EPRS (2024); *EU Competitiveness: Issues and Challenges***, PE 762.391 – September 2024.

[3] L'Iniziativa sulle **industrie europee "a zero emissioni nette"** era stata varata nel marzo 2023 ed è disciplinata dal **Reg. (UE) 2024/1735 del 13.06.2024** che istituisce un quadro di misure per rafforzare l'ecosistema europeo di produzione di tecnologie a zero emissioni nette (***Net Zero Industry Act***).

[4] La figura che segue illustra i quattro pilastri e le otto azioni del Piano di azione per l'energia a prezzi accessibili.

Fig. 4 – Pilastri e azioni del Piano di azione per l'energia a prezzi accessibili

Piano di azione per l'energia accessibile

Pilastri	Azioni
Ridurre il costo dell'energia	<ol style="list-style-type: none">1. Ridurre la bolletta energetica2. Ridurre il costo della fornitura di elettricità3. Migliorare i mercati del gas per avere prezzi dell'energia equi4. Migliorare l'efficienza energetica
Costruire una vera Unione dell'energia	<ol style="list-style-type: none">5. Completare l'Unione dell'energia
Attrarre investimenti	<ol style="list-style-type: none">6. Contratto tripartita per energia accessibile per l'industria europea
Preparare l'Unione per potenziali crisi energetiche	<ol style="list-style-type: none">7. Maggiore sicurezza delle forniture per garantire la stabilità dei prezzi8. Migliorare la preparazione rispetto a crisi dei prezzi energetici

Antonio Bonetti
a.bonetti@gmail.com

buto è un “*work in progress*” elaborato nell’ambito del progetto di ricerca dell’Associazione **Centro Studi Funds for Reforms Lab** “Le politiche e i fondi dell’UE (nella programmazione 2021-2027)”, approvato dal Consiglio Direttivo dell’Associazione del 20 Marzo 2023.

[
5
]
Q
u
e
s
t
o
c
o
n
t
r
i